



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N. 7 DEL 11/03/2010

**Oggetto:** **Piani regionali di risanamento e profilassi della tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina e bufalina, e brucellosi ovina e caprina - Anno 2010.**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Sardegna e le sue norme di attuazione;  
VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265;  
VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 e successive modificazioni;  
VISTA la Legge Regionale 8 gennaio 1969, n. 1, e relativo regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 24 ottobre 1986, n. 121;  
VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che istituisce il Servizio Sanitario Nazionale;  
VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1985, n. 15, sul riordino, organizzazione e funzionamento dei Servizi veterinari in Sardegna;  
VISTO il Decreto Ministeriale 2 luglio 1992, n. 453, come modificato dal Decreto Ministeriale 31 maggio 1995, n. 292, concernente il Piano nazionale per l'eradicazione della brucellosi negli allevamenti ovini e caprini;  
VISTO il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n° 502, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modificazioni;  
VISTO il Decreto Ministeriale 27 agosto 1994, n. 651, concernente il Piano nazionale per la eradicazione della brucellosi negli allevamenti bovini;  
VISTO il Decreto Ministeriale 15 dicembre 1995, n. 592, concernente il Piano nazionale per la eradicazione della tubercolosi negli allevamenti bovini e bufalini;  
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 317 del 30 aprile 1996 sulla identificazione e registrazione degli animali;  
VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 1996, n. 358, concernente il Piano nazionale per l'eradicazione della leucosi bovina enzootica;  
VISTO il Decreto Ministeriale 12 agosto 1997, n. 429, concernente modifiche ai piani nazionali di eradicazione;  
VISTI i Decreti Ministeriali del 20 aprile 1998, concernenti la dichiarazione di territorio ufficialmente indenne da tubercolosi bovina e bufalina, da brucellosi bovina e bufalina, da brucellosi ovina e caprina delle province di Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari e della Regione Sardegna;  
VISTO il Decreto Ministeriale 20 aprile 1998 concernente la dichiarazione di territorio indenne da leucosi bovina enzootica delle province di Cagliari, Nuoro e Sassari;  
VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n° 31;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N.

DEL

- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità del 17 dicembre 1998, n. 4652, recante norme sanitarie sulla movimentazione ed il benessere animale durante il trasporto;
- VISTO il Decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 196, su "Attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE relativa a problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 535/2002 della Commissione del 21 marzo 2002, che modifica l'allegato C della direttiva 64/432/CEE del Consiglio e la Decisione 2000/330/CE relativamente agli sviluppi scientifici in materia di tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina enzootica;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17-12-2003 sul sistema di identificazione e di registrazione degli animali della specie ovina e caprina, e successive circolari esplicative del Ministero della Salute;
- VISTO il Regolamento 2004/853/CE del 29 aprile 2004, Allegato I, sezione IX;
- VISTA la Legge Regionale 28 luglio 2006, n. 10, su norme di riforma del Servizio Sanitario Regionale;
- VISTA la Decisione della Commissione n 2007/174/CE, del 20 marzo 2007, che dichiara la provincia di Oristano ufficialmente indenne da leucosi bovina enzootica ai sensi della normativa comunitaria;
- VISTO il parere del Centro di Referenza Nazionale per le Brucellosi, nota prot. n. 6177 del 18 maggio 2007, sull'elaborazione di un programma di eradicazione della brucellosi bovina, ovina e caprina;
- VISTA la Decisione della Commissione n 2008/940/CE, del 21 ottobre 2008, che stabilisce requisiti uniformi per i Piani nazionali di eradicazione di lotta e di sorveglianza cofinanziati dalla Comunità;
- VISTO il Decreto Interministeriale 18 settembre 2009 su "Determinazione dell'indennità di abbattimento di bovini e bufalini infetti da tubercolosi e da brucellosi, di ovini e caprini infetti da brucellosi e bovini e bufalini infetti da leucosi bovina enzootica per l'anno 2009";
- VISTA la Decisione della Commissione 2009/883/CE del 26 novembre 2009 recante approvazione dei programmi annuali e pluriennali di eradicazione, lotta e sorveglianza di talune malattie animali e zoonosi presentati dagli Stati membri per il 2010 e gli anni successivi;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 07907/DecA/6 del 09 aprile 2009 sui Piani regionali di risanamento e profilassi della tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina e bufalina, e brucellosi ovina e caprina – Anno 2009;
- CONSIDERATO che la Regione ha recentemente conseguito la qualifica di "regione ufficialmente indenne" da leucosi bovina e bufalina ai sensi della normativa comunitaria, D.L.vo n° 196/99 e Direttiva 91/68/CEE, con Decisione 2009/342/CE del 23 aprile 2009;
- CONSIDERATO che le risultanze favorevoli dell'attività di controllo svolta negli allevamenti bovini e bufalini per la brucellosi e per la leucosi consentono il diradamento degli interventi ai sensi del Decreto L.vo n° 196/99;
- CONSIDERATO che le risultanze favorevoli dell'attività di sorveglianza svolta nei confronti della brucellosi ovina e caprina nel 2009 consentono di ipotizzare che sia



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N.

DEL

	stata eradicata la <i>Brucella melitensis ed abortus</i> dagli allevamenti bovini ed ovi-caprini regionali;
CONSIDERATA	la necessità di impedire che le importazioni di animali da altre regioni possano provocare nuovi casi di brucellosi;
CONSIDERATO	che l'attività di controllo svolta nel 2009 ha evidenziato la persistenza di sacche di infezione di tubercolosi bovina nella provincia di Sassari;
CONSIDERATO	il programma di diradamento dei controlli ai sensi del Decreto L.vo n° 196/99 adottato nel 2009 per le altre province;
RITENUTO	necessario il controllo tubercolinico ufficiale su tutto il patrimonio bovino regionale;
CONSIDERATE	le indicazioni espresse dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Sassari e dai Servizi veterinari delle ASL della Sardegna durante le riunioni tenutesi sull'argomento;
RITENUTO	necessario modificare i Piani allegati al D.A.I.S. n. 7907/DecA/6 del 09 aprile 2009 sui Piani regionali di risanamento e profilassi della tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina e bufalina, e brucellosi ovina e caprina – Anno 2009;

Su conforme parere del Direttore del Servizio Prevenzione e del Direttore Generale della Sanità ;

## **DECRETA**

### **Articolo 1:**

Quanto disposto nel Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 7907/DecA/6 del 09 aprile 2009 sui Piani regionali di risanamento e profilassi della tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina e bufalina, e brucellosi ovina e caprina – Anno 2009, compresi gli allegati dal n. 1 al n. 8, è applicato anche per i Piani regionali di risanamento e profilassi della tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina e bufalina, e brucellosi ovina e caprina - Anno 2010.

### **Articolo 2:**

Le disposizioni specifiche per ogni singola malattia riportate nei Piani inclusi nel succitato Decreto sono sostituiti dai seguenti Piani, che costituiscono parte integrante al presente decreto:

- Piano 1/2010 - Attività di controllo per la Brucellosi ovina e caprina;
- Piano 2/2010 – Attività di controllo per la Brucellosi bovina e bufalina;
- Piano 3/2010 – Attività di controllo per la Leucosi bovina e bufalina;
- Piano 4/2010 – Attività di controllo per la Tubercolosi bovina e bufalina.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N.

DEL

**Articolo 3: Disposizioni finali**

1. Il presente Decreto, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), resta in vigore sino alla data di pubblicazione del successivo decreto di attuazione del piano regionale di risanamento dalla tubercolosi e leucosi bovina e bufalina, dalla brucellosi bovina, bufalina, ovina e caprina.
2. I Sindaci, i Direttori Generali delle ASL, i Veterinari Ufficiali e le forze dell'Ordine, nell'ambito delle proprie competenze, sono tenuti a rispettare ed a far rispettare il presente Decreto.

**L'Assessore**

Antonio Angelo Liori

FG/4.4  
RP/Resp.4.3  
SF/Resp.4.4  
DC/Dir. Serv. Prev.  
Dir. Gen. San.